

## **eConsulenza NeWS**

***N. 01/10 del 25 Gennaio 2010***

***Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali***

### **Bandi Europei**

1. Commissione Europea - Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi - Bando 2009 per Azioni comunitarie (Prot. eC 01/10)
2. Commissione Europea - Invito a presentare proposte 2010 - Strumento finanziario per la protezione civile - Progetti sulla preparazione e la prevenzione (Prot. eC 02/10)
3. Commissione Europea - Invito a presentare candidature 2010 - Programma d'azione comunitario in materia di sanità pubblica (Prot. eC 03/10)

### **Bandi nazionali, regionali, locali**

4. Ministero della Gioventù: bando rivolto ai comuni per il coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione delle specificità territoriali (Prot. EC 04/10)
5. Ministero della Gioventù: avviso pubblico per la selezione di comuni medi da ammettere a finanziamento (Prot. EC 05/10)
6. Ministero della Gioventù: bando Giovani Energie in Comune (Prot. eC 06/10)

***La Newsletter è consultabile anche sul nostro Sito Web: [www.econsulenza.eu](http://www.econsulenza.eu)***

## 1. Commissione Europea - Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi - Bando 2009 per Azioni comunitarie (Prot. eC 01/10)

### OBIETTIVI

L'invito a presentare proposte è parte integrante del Fondo di integrazione dei cittadini dei paesi terzi per il periodo 2007-2013, come parte del Programma Generale "Solidarietà e Gestione dei Flussi migratori". L'obiettivo generale del Fondo è supportare gli sforzi fatti dagli Stati Membri nel permettere ai cittadini dei paesi terzi di differenti contesti economici, sociali, culturali, religiosi, linguistici ed etnici di soddisfare le condizioni di residenza e facilitare la loro integrazione nelle società europee.

Il Fondo contribuisce al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- agevolare lo sviluppo e l'applicazione di procedure di ammissione che interessino e facilitino il processo di integrazione di cittadini di paesi terzi;
- sviluppare e attuare il processo di integrazione dei cittadini di paesi terzi appena arrivati negli Stati membri;
- rafforzare la capacità degli Stati membri di sviluppare, applicare, sorvegliare e valutare le politiche e le misure di integrazione di cittadini di paesi terzi;
- perseguire lo scambio di informazioni e di migliori pratiche e la cooperazione all'interno degli Stati membri e fra di essi per quanto riguarda lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche e delle misure di integrazione di cittadini di paesi terzi.

### ATTIVITA' FINANZIABILI

Nell'ambito del presente invito a presentare proposte, saranno finanziate le azioni che rientrano nelle seguenti priorità tematiche:

Priorità 1 - *Raccogliere le percezioni della cittadinanza e dei migranti e sviluppare una intesa più comprensiva dei processi di integrazione.*

Gli obiettivi specifici che rientrano in questa priorità tematica sono:

- promuovere la conoscenza e la comprensione relativamente al contributo che i migranti apportano alle società europee ed i benefici della migrazione legale;
- rafforzare la capacità dei media di riflettere la diversità nelle società europee;
- coinvolgere la popolazione nella gestione della diversità nella società, facendo partecipare direttamente i cittadini dei paesi terzi e le loro associazioni nello scambio con la società ospitante su diversi aspetti della integrazione (come ad esempio i valori comuni, la comprensione delle diverse culture e del dialogo interculturale);
- incoraggiare gli immigrati a partecipare attivamente alla vita quotidiana delle società

europee, offrendogli opportunità significative in tal senso;

- migliorare la capacità delle istituzioni pubbliche di gestire le questioni riguardanti la migrazione, rimuovendo le barriere strutturali che impediscono l'affermazione dei migranti e rafforzando le competenze interculturali;
- incoraggiare l'interazione fra migranti e popolazione ospite.

Priorità 2 - *Promuovere le misure di integrazione che coinvolgano la popolazione giovanile e che affrontino specifiche questioni di genere*

Gli obiettivi specifici che rientrano in questa priorità tematica sono:

- affrontare le sfide ed i bisogni specifici relativi all'integrazione dei bambini immigrati e delle generazioni giovani dei paesi terzi;
- promuovere la conoscenza e la comprensione delle questioni di educazione dei bambini immigrati, incluso il supporto agli insegnanti e ai genitori;
- favorire un approccio di consultazione per adottare le decisioni politiche nel miglior interesse dell'educazione per i bambini immigrati;
- promuovere il ruolo delle donne, delle loro famiglie e dei bambini nell'ambito del processo di integrazione;
- Favorire le informazioni e la prevenzione della discriminazione contro le donne immigrate e promuovere la loro autonomia nella società ed opportunità di lavoro;
- Esplorare i collegamenti fra la legislazione relativa al ricongiungimento familiare e l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi.

Priorità 3 - *Promuovere il ruolo delle organizzazioni della società civile e le autorità locali per formare le strategie di integrazione*

Gli obiettivi specifici che rientrano in questa priorità tematica sono:

- migliorare il ruolo degli enti consultivi e la rappresentanza delle organizzazioni della società civile nella definizione, implementazione e valutazione delle politiche di integrazione dei migranti;
- favorire l'efficienza delle piattaforme di dialogo per avere un impatto sui processi decisionali;
- promuovere la conoscenza e la comprensione dei processi di integrazione che hanno luogo a livello locale;
- favorire lo scambio delle informazioni fra attori significativi che siano responsabili per le misure di integrazione a livello regionale e locale.

La durata massima dei progetti deve essere di 18 mesi.

Tutti i progetti devono avere inizio entro il 31 dicembre 2010.

#### **BENEFICIARI**

L'invito a presentare proposte è aperto alle autorità nazionali, Regionali e locali, ad organizzazioni non governative, enti pubblici e privati (inclusi i dipartimenti universitari ed i centri di ricerca), che siano registrati in uno dei 26 Stati membri che sia parte del Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi (tutti tranne la Danimarca) e le organizzazioni internazionali. Gli enti devono avere carattere no-profit. I progetti devono essere presentati da un partenariato, composto da soggetti provenienti almeno da 5 paesi membri. La popolazione target dei progetti deve essere costituita da cittadini di Stati terzi che risiedono negli Stati europei.

#### **FINANZIAMENTO**

Il finanziamento comunitario a disposizione del bando è pari a 4.580.000 euro.

La sovvenzione della CE per ciascun progetto non deve eccedere l'80% delle spese eleggibili. Come tale, essa non potrà essere superiore a 750.000 euro e non potrà essere inferiore a 200.000 euro.

#### **SCADENZA**

Le proposte progettuali dovranno essere presentate alla Commissione Europea entro il **3 marzo 2010**. Farà fede il timbro postale.

### **2. Commissione Europea - Invito a presentare proposte 2010 - Strumento finanziario per la protezione civile - Progetti sulla preparazione e la prevenzione (Prot. eC 02/10)**

#### **OBIETTIVI**

La Commissione europea, Direzione generale Ambiente - Unità protezione civile, ha pubblicato un invito a presentare proposte finalizzato a individuare progetti nel settore della preparazione e della prevenzione, che possano beneficiare di un sostegno finanziario nell'ambito della decisione del Consiglio che istituisce uno Strumento Finanziario per la Protezione Civile. Lo scopo di tale Strumento è quello di supportare gli sforzi degli Stati membri a proteggere la popolazione, ma anche l'ambiente e le proprietà (inclusa l'eredità culturale) in caso di disastri naturali ed artificiali, atti di terrorismo ed incidenti tecnologici o ambientali. Lo Strumento mira inoltre ad incoraggiare la cooperazione fra gli Stati membri nell'ambito della protezione civile.

#### **ATTIVITA' FINANZIABILI**

L'invito a presentare proposte 2010 nel settore della protezione civile si articola in due sezioni specifiche, ciascuna con i suoi obiettivi ed un suo budget finanziario.

##### Sezione A: Progetti di Prevenzione

Le proposte progettuali devono riguardare i seguenti obiettivi:

- *Obiettivo 1: Sviluppare politiche basate sulla conoscenza in merito alla prevenzione dei disastri*

- ✓ Progetti che contribuiscono a raggiungere una migliore informazione

riguardante i disastri accaduti, in particolare sul loro impatto fisico ed economico;

- ✓ Progetti riguardanti metodi comuni per la condivisione delle informazioni relative ai disastri, alle pratiche condivise ed agli approcci metodologici per la valutazione dei rischi (inclusa la mappatura del rischio).

- *Obiettivo 2: Collegare gli attori significativi e le politiche attraverso il ciclo di gestione del disastro*

- ✓ Progetti che prevedono le procedure e/ o gli standard minimi che permettono agli attori che sono coinvolti nella prevenzione del rischio di mettersi in contatto con coloro che sono attivi in metodi di risposta e di recupero;

- ✓ Progetti che mirano ad aumentare la consapevolezza della generalità in merito alla prevenzione, inclusi i bambini, attraverso ad esempio l'identificazione delle buone pratiche e la preparazione di lezioni ad hoc per le scuole;

- ✓ Progetti che mirano ad identificare, condividere e disseminare le buone pratiche relativamente ai risultati raggiunti dai progetti già finanziati dai fondi europei;

- ✓ Progetti sulla pianificazione della prevenzione e della governance (processi decisionali, gestione delle politiche di prevenzione a livello locale, regionale e nazionale, coinvolgimento di attori importanti).

- *Obiettivo 3: Migliorare l'efficacia degli strumenti politici esistenti per la prevenzione dei disastri*

- ✓ Progetti che forniscono una valutazione concreta degli strumenti legislativi nazionali e/ o europei che supportano le attività di prevenzione. Questi progetti dovrebbero essere costruiti partendo dalla esperienza di legislazioni specifiche e da analisi cost-benefici di contesti istituzionali particolari o di misure di prevenzione.

I progetti devono essere pianificati e concretizzati da partenariati che coinvolgono almeno 3 entità giuridiche indipendenti appartenenti a tre Stati eleggibili differenti.

I progetti devono avere una durata massima di 24 mesi.

##### Sezione B: Progetti di Preparazione

Nell'ambito dei Progetti di Preparazione, il Meccanismo Comunitario per la Protezione Civile (istituito nel 2007) è inteso a facilitare la cooperazione rafforzata per l'assistenza nella protezione civile. In caso di disastro naturale od artificiale in Europa o al di fuori di essa, il Meccanismo permette l'utilizzo delle risorse operative necessarie per assicurare una pronta risposta. I Progetti di Preparazione dovrebbero mirare a rafforzare la cooperazione nell'ambito del Meccanismo Comunitario per la Protezione Civile.

- *Obiettivo 1: Migliorare l'efficacia delle risposte in emergenza, rafforzando la preparazione e la consapevolezza del personale professionista e dei volontari della protezione civile*

In questo specifico caso, si tratta di favorire le azioni di cooperazione transnazionale di protezione civile per la risposta diretta ai disastri, i quali possono danneggiare le infrastrutture transnazionali appartenenti a 2 Stati coinvolti nel Meccanismo o che richiedono capacità tecniche specifiche.

• *Obiettivo 2: Supportare ed integrare gli sforzi degli Stati partecipanti per la protezione dei cittadini, ambiente e proprietà in caso di disastri naturali ed artificiali*

Azioni che mirano al rafforzamento della cooperazione operativa nell'ambito del Meccanismo Comunitario per la Protezione Civile, mettendo in grado gli Stati partecipanti di sviluppare, esercitare ed identificare procedure multinazionali.

• *Obiettivo 3: Facilitare la cooperazione rafforzata fra gli Stati partecipanti nella preparazione della protezione civile ed inquinamento marittimo*

• Azioni che mirano a rafforzare la preparazione degli Stati per fronteggiare incidenti chimici, biologici, radioattivi, azioni nucleari di terrorismo ed industriali. In linea con le conclusioni adottate dal Consiglio per rafforzare la sicurezza chimica, biologica, radiologica e nucleare nell'UE (CBRN), la Commissione valuterà come prioritario i progetti che prevedono il coinvolgimento ed il testaggio della cooperazione fra tutti gli attori preposti alle attività di prima risposta;

• Azioni che mirano al rafforzamento della preparazione degli Stati partecipanti in merito alle conseguenze sulle coste in caso di incidenti di inquinamento marittimo.

I progetti devono avere una durata massima di 24 mesi.

#### **BENEFICIARI**

Questo invito a presentare proposte è aperto alla partecipazione di soggetti appartenenti ad uno dei 27 Stati membri della Comunità Europea, ad un Paese EFTA (Islanda, Norvegia e Liechtenstein) e Croazia.

I partecipanti devono rappresentare qualsiasi soggetto con personalità giuridica (pubblico o privato) che mettono in pratica progetti senza scopo di lucro. Esempi di soggetti partecipanti possono essere entità pubbliche, università, organizzazioni internazionali (agenzie ONU, il Comitato Internazionale della Croce Rossa o la Federazione Internazionale delle Società nazionali della Croce Rossa o Luna Rossa), organizzazioni non governative ed imprese.

#### **FINANZIAMENTO**

Lo stanziamento finanziario complessivo per i Progetti di Prevenzione ammonta a 1.700.000 euro. Lo stanziamento finanziario complessivo per i Progetti di Preparazione ammonta a 1.350.000 euro. Per i Progetti di Prevenzione: la sovvenzione massima concessa dalla CE non può superare il 75% delle spese totali ammissibili, con un ammontare massimo di 500.000 euro per ciascuna proposta finanziata.

Nel caso dei Progetti di Preparazione, la sovvenzione massima concessa dalla CE non può superare il 75% delle spese totali ammissibili,

con un ammontare massimo di 400.000 euro per ciascuna proposta finanziata.

#### **SCADENZA**

Il termine ultimo per la presentazione delle iniziative progettuali è il **31 marzo 2010**.

Fa fede il timbro postale.

### **3. Commissione Europea – Invito a presentare candidature 2010 - Programma d'azione comunitario in materia di sanità pubblica (Prot. eC 03/10)**

#### **OBIETTIVI**

L'invito a presentare candidature è stato lanciato nell'ambito del progetto "salute - 2010", facente parte del secondo Programma d'Azione comunitario in materia di sanità pubblica (2008-2013). Il secondo programma in questione è destinato a completare, sostenere e apportare un valore aggiunto alle politiche degli Stati membri e ad incrementare la solidarietà e la prosperità nell'Unione europea. Gli obiettivi del programma consistono nel migliorare la previdenza sanitaria dei cittadini, promuovere la salute, ivi compresa la riduzione delle disuguaglianze in materia sanitaria e nel creare e diffondere informazioni e conoscenze in campo sanitario.

#### **ATTIVITA' FINANZIABILI**

I temi per il 2010 individuano tre obiettivi generali:

- promuovere un buono stato di salute in una Europa che invecchia;
- proteggere i cittadini dalle minacce
- per la salute; promuovere sistemi sanitari dinamici e nuove tecnologie.

In base al piano di lavoro tali obiettivi globali verranno perseguiti tramite azioni orizzontali in settori come quello dei determinanti sanitari, nonché tramite azioni specifiche relative a particolari malattie ed affezioni.

Nell'ambito del 2010, in particolare, il programma quadro indica i seguenti obiettivi prioritari:

- primo obiettivo: «Migliorare la sicurezza sanitaria dei cittadini»
- secondo obiettivo «Promozione della salute»
- terzo obiettivo «Generare e diffondere conoscenze sulla salute»

L'invito a presentare candidature consiste nelle seguenti parti:

- invito a presentare proposte per l'assegnazione di un contributo finanziario ad iniziative specifiche in forma di progetti;
- invito a presentare proposte per l'assegnazione di un contributo finanziario ad iniziative specifiche in forma di conferenze;
- invito a presentare proposte per l'assegnazione di un contributo finanziario per il funzionamento di enti non governativi e reti specializzate (sovvenzioni di funzionamento);
- invito agli Stati membri e ai paesi partecipanti per la presentazione di azioni congiunte.

#### **BENEFICIARI**

Possono presentare proposte progettuali come capofila o partner progettuali le organizzazioni non governative, enti del settore pubblico, amministrazioni pubbliche, università, istituti di istruzione superiore e imprese legalmente

stabilite in uno dei 27 Stati membri dell'UE, nei paesi EFTA/ SEE e Croazia.

#### **FINANZIAMENTO**

Lo stanziamento finanziario complessivo indicato nel Programma di lavoro annuale per il 2010, in cui rientrano tutte le voci tematiche ammonta a 48.424.920 euro.

La percentuale di finanziamento varia a seconda delle candidature:

- La percentuale massima di cofinanziamento della Commissione ammonta al 60% dei costi totali eleggibili per le iniziative specifiche in forma di progetto.
- La percentuale massima di cofinanziamento della Commissione ammonta al 50% dei costi totali eleggibili per le azioni congiunte.
- La percentuale massima di cofinanziamento della Commissione ammonta al 60% dei costi totali eleggibili per le sovvenzioni di funzionamento.
- La percentuale massima di cofinanziamento della Commissione ammonta al 50% dei costi totali eleggibili per le conferenze.

La sovvenzione massima non può essere superiore ai 100.000 euro.

#### **SCADENZA**

Le candidature dovranno pervenire alla Commissione Europea entro e non oltre il **12 marzo 2010**. Fa fede il timbro postale.

#### **4. Ministero della Gioventù: bando rivolto ai comuni per il coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione delle specificità territoriali (Prot. eC 04/10)**

##### **OBIETTIVI**

Il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento) e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) hanno stipulato l'Accordo annuale attuativo dell'art. 3 dell'Accordo Quadro sottoscritto dal Ministro della Gioventù, ANCI e UPI in data 16 ottobre 2008 per promuovere una politica organica che sappia investire sui giovani come risorsa, anche attraverso la partecipazione ad iniziative e progetti con Enti pubblici e privati, Associazioni ed altre istituzioni interessate.

##### **ATTIVITA' FINANZIABILI**

Gli ambiti d'intervento, riguardanti le iniziative progettuali volte alla valorizzazione delle specificità territoriali, con particolare attenzione a proposte in grado di generare ricadute in termini economici e professionali sui territori coinvolti, purché riferiti agli anni 2010 e 2011, con costi sostenuti nei 15 mesi dalla pubblicazione della graduatoria, che possono essere ammessi a finanziamento sono i seguenti:

- cura e promozione dei beni culturali, anche a fini turistici;
- interventi sui beni culturali "immateriali": feste, tradizioni, lingue e dialetti, enogastronomia tipica;
- progetti di recupero della memoria degli anziani a favore delle giovani generazioni.

##### **BENEFICIARI**

L'Invito è rivolto ai soggetti che possono presentare la domanda di partecipazione al Bando, quali le aggregazioni formate da almeno

cinque Piccoli Comuni. Tali aggregazioni dovranno nominare al loro interno un Comune capofila che rappresenterà l'aggregazione nei rapporti con l'Anci e con il Dipartimento.

Possono partecipare inoltre le Unioni di Comuni, composte esclusivamente da Piccoli Comuni, aventi le

caratteristiche stabilite nel punto precedente.

Gli altri soggetti che intendono partecipare in qualità di partner del progetto dovranno associarsi tra loro e con l'aggregazione o l'Unione di Comuni partecipante, mediante apposito Accordo di partenariato.

#### **FINANZIAMENTO**

La dotazione finanziaria complessivamente stanziata dal Dipartimento è di euro 3.600.000, da ripartire tra i diversi progetti ammessi in misura non superiore a euro 100.000 per ciascuno di essi.

La quota di cofinanziamento locale a carico e ripartita tra i Comuni selezionati non può essere inferiore al 20% del valore complessivo del singolo progetto.

Tale quota assunta dai Comuni potrà comprendere finanziamenti provenienti da altri soggetti pubblici o privati, in qualità di partner del progetto.

#### **SCADENZA**

Le candidature dovranno pervenire al Ministero entro e non oltre il **15 marzo 2010**.

Fa fede il timbro postale.

#### **5. Ministero della Gioventù: avviso pubblico per la selezione di comuni medi da ammettere a finanziamento (Prot. eC 05/10)**

##### **OBIETTIVI**

Il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri (e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) hanno stipulato in data 22 luglio 2009 l'Accordo annuale attuativo dell'art. 3 dell'Accordo Quadro sottoscritto dal Ministro della Gioventù, ANCI e UPI in data 16 ottobre 2008 per promuovere una politica organica che sappia investire sui giovani come risorsa, anche attraverso la partecipazione ad iniziative e progetti con Enti pubblici e privati, Associazioni ed altre istituzioni interessate.

##### **ATTIVITA' FINANZIABILI**

Gli ambiti d'intervento delle iniziative progettuali che possono essere ammesse a finanziamento, purché riferiti agli anni 2010 e 2011, con costi sostenuti nei 15 mesi dalla pubblicazione della graduatoria, sono i seguenti:

- Interventi a favore del volontariato giovanile, quali la realizzazione di esperienze di volontariato sociale da parte dei giovani, tramite la partecipazione a programmi costruiti dai Comuni in accordo con le Associazioni impegnate nelle tematiche previste dal bando.
- Integrazione sociale dei giovani mediante la formazione di orchestre e bande musicali giovanili, tramite la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione musicale finalizzati alla costruzione di gruppi bandistici e orchestrali composti da giovani, in collaborazione con le istituzioni musicali presenti sul territorio.

## BENEFICIARI

L'Invito è rivolto alle aggregazioni formate da almeno tre Comuni aventi ciascuno popolazione superiore a 5.000 abitanti e inferiore a 50.000 (esclusi i Comuni Capoluogo).

## FINANZIAMENTO

La dotazione finanziaria stanziata dal Dipartimento consiste in euro 1.800.000 da ripartire tra i diversi progetti di Interventi a favore del volontariato giovanile ammessi, in misura non superiore a euro 50.000 per ciascuno di essi; e in euro 900.000 da ripartire tra i diversi progetti di Integrazione sociale dei giovani mediante la formazione di orchestre e bande musicali giovanili ammessi, in misura non superiore a euro 50.000. La quota di cofinanziamento locale a carico e ripartita tra i Comuni selezionati non può essere inferiore al 20% del valore complessivo del singolo progetto. Tale quota assunta dai Comuni potrà comprendere finanziamenti provenienti da altri soggetti pubblici o privati, in qualità di partner del progetto.

## SCADENZA

Le candidature dovranno pervenire al Ministero entro e non oltre il **5 marzo 2010**. Fa fede il timbro postale.

## 6. Ministero della Gioventù: bando Giovani Energie in Comune (Prot. eC 06/10)

### OBIETTIVI

Il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri (e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) hanno stipulato in data 22 luglio 2009 l'Accordo annuale attuativo dell'art. 3 dell'Accordo Quadro sottoscritto dal Ministro della Gioventù, ANCI e UPI in data 16 ottobre 2008 per promuovere una politica organica che sappia investire sui giovani come risorsa, anche attraverso la partecipazione ad iniziative e progetti con Enti pubblici e privati, Associazioni ed altre istituzioni interessate.

### ATTIVITA' FINANZIABILI

Gli ambiti d'intervento delle iniziative progettuali che possono essere ammesse a finanziamento, purché riferiti agli anni 2010 e 2011, con costi sostenuti nei 15 mesi dalla pubblicazione della graduatoria, sono i seguenti:

- misura A) "Interventi a favore della produzione musicale giovanile indipendente":
  - attivazione e aggiornamento di sale prove, sale di registrazione, strutture polifunzionali multimediali,... (con attenzione particolare alle nuove tecnologie);
  - attivazione di laboratori e scuole di musica;
  - corsi specialistici;
  - promozione musicale su diversi supporti cd/ on line/ live e/ o altro;
  - produzione di videoclip;
  - promozione all'estero delle produzioni musicali italiane indipendenti di artisti e band del territorio.
- misura B) "Valorizzazione della street art e del writing urbano":
  - attivazione di corsi, laboratori e concorsi;
  - la messa a disposizione di appositi spazi per la pratica artistica.

## BENEFICIARI

I soggetti che possono presentare la domanda di partecipazione al Bando sono i Comuni capoluogo di

Provincia (escluse le città metropolitane) e quelli aventi popolazione superiore a 50.000 abitanti.

## FINANZIAMENTO

La dotazione finanziaria stanziata dal Dipartimento consiste in euro 2.650.000 da ripartire tra i diversi progetti rientranti nella misura A) "Interventi a favore della produzione musicale giovanile indipendente" ammessi, in misura non superiore a euro 150.000 per ciascuno di essi; e in euro 750.000 da ripartire tra i diversi progetti rientranti nella misura B) "Valorizzazione della street art e del writing urbano" ammessi, in misura non superiore a euro 50.000 per ciascuno di essi.

La quota di cofinanziamento locale a carico e ripartita tra i Comuni selezionati non può essere inferiore al 20% del valore complessivo del singolo progetto.

## SCADENZA

Le candidature dovranno pervenire al Ministero entro e non oltre il **5 marzo 2010**.

Fa fede il timbro postale.

## eConsulenza News

A cura di  
**Gabriella Bigatti**  
con la collaborazione di  
**Silvio Actis Caporale**

Per ulteriori informazioni  
rivolgersi a:

**eConsulenza - Strada del Fortino 34  
10152 Torino (IT)**  
[europrogettazione@econsulenza.com](mailto:europrogettazione@econsulenza.com)

### **Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)**

Spettabile Ente,  
il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare le informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla ditta stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l'iscrizione al servizio di "Newsletter".

Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.

I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.

In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.

Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail.

Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

La Direzione eConsulenza